

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00234313

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Torneo dei cavalieri organizzato dai Conti di Alviano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Visso

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1282

DTSF - A 1282

DTM - Motivazione cronologia tradizione orale

ADT - Altre datazioni 1492

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito marchigiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 500

MISL - Larghezza 640

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

cattivo

STCS - Indicazioni specifiche

Parte inferiore quasi scomparsa; parte superiore con lacune, graffi e cadute di colore.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna; conte di Alviano; dama di Alviano. Figure: cavalieri; trombettiere; fanti; Angeli; sacerdoti; ragazza; fantesca; dame. Animali: cavalli. Paesaggi. Architetture: Ponte Cerreto: castello; Montesanto: castello; Nazaret: Santa Casa; chiesa; Mevale: castello.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

commemorativa

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

caratteri gotici

ISRP - Posizione

sul cartiglio

ISRI - Trascrizione

HOC OPUS FECIT FIERI/ BARNABAS BENEDICTI DE NU/ RSIA PROPOSITUS AQUATANUS/DEI ET APOSTOLICE SEDIE GRATIA/ ORDINIS MILITIS S.LAZZARI/GENERALIS MAGISTER MI/LITIS ET DIVERSORUM LOCORUM/ ET HOSPITALIUM PRAEDICTI/ ... IEROSOLIMITANI ORDINIS //... NEC NON PREPOSITUS COMMENDATARIUS/ RECTOR AC REFORMATOR A SEDE/ APOSTOLICA SPECIALITER DEPUTATUS/ GITRA ET ULTRA MONTES ET CITRA/ ET ULTRA MARE PER TOTUM ORBEM/ AC RECTOR ET GUBERNATOR HOSPITA/ LIS SANCTI LAZZARI DE VALLONCALLO/ DE NURSIA PRO MAGNI/FICA COMMUNITATE NURSIE/ 1492

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

stemma

STMQ - Qualificazione

familiare

STMP - Posizione

sulle gualdrappe di due cavalieri

STMD - Descrizione

Savoia

Secondo la tradizione già nel 1282 compariva nella Pieve un dipinto raffigurante il torneo cavalleresco che i Conti di Alviano avevano organizzato nella loro tenuta in ricordo della Madonna del Monte. La tavola romanica di scuola spoletina (attualmente a Visso) che riproduceva l'immagine di quest'ultima, fu trovata misteriosamente un mattino nel territorio di Mevale, trasportata secondo la tradizione dagli angeli, come la casa di Loreto. In ricordo di questo avvenimento i Conti di Alviano avevano organizzato il torneo, al quale avevano invitato i signori dei castelli limitrofi. Secondo Fabbi l'opera sarebbe però stata eseguita intorno al 1382, un secolo dopo la data tradizionale. In quel periodo avveniva il passaggio delle truppe nemiche di Luigi I

NSC - Notizie storico-critiche	d'Angiò e di Amedeo IV di Savoia che, trasformatosi in una festa grazie alla protezione della Madonna, fu ricordato con l'inserimento dello stemma dei Savoia sulle gualdrappe di due cavalieri. Quasi scomparso nel XV sec. l'affresco fu ripassato da ignoto pittore nel 1492 come da iscrizione. Nello stesso periodo fu costruito il sacello per ospitare l'immagine miracolosa della Madonna. Lo stato disastroso in cui versano attualmente i dipinti impedisce una precisa lettura del fondamentale restauro, legato a formule compositive del primo quattrocento o del gotico internazionale. Sulla base dell'impronta gotico cortese, Fabbi colloca l'affresco fra il folignate Giovanni di Corradino e la prima scuola camerinese (Carlo, Oliveruccio di Ceccarello, Oliviero di Sanseverino). Il restauro ebbe come committente il personaggio che compare inginocchiato sulla sinistra, Barnaba Fusconi di Benedetto appartenente alla famiglia dei chirurghi nursini, preposto di Arquata, Commendatario di S. Eutizio e governatore di S. Lazzaro in Valloncello.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 103867-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Gallo R.
FUR - Funzionario responsabile	Giannatiempo M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	